

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Ambiente lavoro			
	Grugliasco24.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	84
	Ildenaro.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	86
	Ildispariquotidiano.It	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	89
	Ilfattonissenno.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	94
	IIFriuli.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	98
	Ilmoderatore.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	101
	Il Nordest quotidiano.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	102
	Ilponte.com	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	104
	Ilpunto notizie.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	106
	Ilroma.net	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	107
	Ilannoquotidiano.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	110
	Iltempo.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	112
	Il Tirreno.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	115
	Il Tirreno.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro Il Tirreno	116
	Imperianews.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	119
	Informazioneonline.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	122
	Infovercelli24.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	124
	Ita notizie.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	126
	Italpress.com	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	128
	Ladiscussione.com	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	130
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	132
	Lanotifica.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	136
	Lanuovaferrara.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	138
	Lanuovaferrara.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro La Nuova Ferrara	141
	Lanuovasardegna.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	144
	Laprovinciadivicivitavecchia.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	145
	Lasicilia.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	148
	Lavocedialba.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	150
	Lavocediasti.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	153
	Lavocedigenova.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	155
	Lospeciale giornale.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	158
	Mantovauno.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	161
	Messinaoggi.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	164
	Modena2000.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	166
	Monrealepress.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	168
	Montecarlone news.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	172
	Nebrodi news.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	175

C'è ancora un bel sole in Liguria... **Merlino PUBBLICITÀ** PREORDINA ORA I TUOI CALENDARI E AGENDE 2024 A PREZZI IMBATTIBILI. C'è ancora un bel sole in Liguria...

OGGETTI PUBBLICITARI E ETICHETTE

La finanza in parole semplici

Grugliasco24
Edizione locale **ilNazionale.it**

MOTORI
Scopri l'USATO SICURO della provincia di Torino
Scopri di più

TRM Open day Torino - 14 ottobre 2023

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Grugliasco Torino Collegno Rivoli - Alpignano - Pianezza Venaria Regione Europa

ABBONATI

TOP NEWS

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26



ADESSO
26.2°C



VEN 13
17.1°C
25.0°C



SAB 14
16.6°C
24.9°C

@Datameteo.com

ALPINO PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

RUBRICHE

Pronto condominio

ACCADEVA UN ANNO FA



Sanità
Tumore del polmone, in Piemonte 4.500 casi all'anno: al San Luigi una diagnosi precoce può salvare la vita

[Leggi tutte le notizie](#)

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla penetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e

NATURE **RAINER!**
OLIO EVO BIOLOGICO in LATTA
SCOPRI IL MONDO DELLA NOSTRA TRADIZIONE

BPER: Banca
BPER On Demand
Il conto **flessibile** proprio come te.
Approfittane subito

CHIVASSO 12 OTTOBRE
PALALANCIA

IN BREVE

tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

giovedì 12 ottobre

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



Manovra, Palazzo Chigi "Grande collaborazione nella maggioranza"



Marc Marquez in Ducati, correrà col Team Gresini nel 2024



[Leggi le ultime di: Top News](#)



IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > Altre sezioni > Italtpress > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Altre sezioni Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

ildenaro.it 12 Ottobre 2023

👁 5



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente

058904

Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e

Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).



Articolo precedente

Scuola, il ministro dell'istruzione Valditara in visita all'istituto Cilea-Mameli di Caivano

Prossimo articolo

Prevenzione Senologica, tornano i Sorrisi in Rosa di Humanitas

Articoli correlati

[Di più dello stesso autore](#)

Ricevi notizie ogni giorno

Italtpress

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"

Italtpress

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

Italtpress

Prevenzione Senologica, tornano i Sorrisi in Rosa di Humanitas



giovedì, Ottobre 12, 2023

f @ X y Sign in / Join

Il Dispari

VERSIONE DESKTOP PRIMO PIANO ▾ SOCIETA' ▾ MAGAZINE SPORT ▾ Tutti gli articoli Contattaci 

NEWS MONDO

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Redazione Web | Ott 12, 2023 |



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



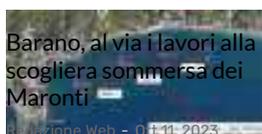
Gli ultimi articoli



CTU per la cabina Enel, Perrella perde e paga!
Redazione Web - Ott 12, 2023



Dall'Unità di Bacino il "piano disastri" per Casamiciola, Piana Rossa e Casoli
Redazione Web - Ott 12, 2023



Barano, al via i lavori alla scogliera sommersa dei Maronti
Redazione Web - Ott 11, 2023

Bologna (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla penetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa,

Gli ultimi articoli



Contributi ricostruzione privata a Ischia, il commissario Legnini firma la circolare illustrativa
Redazione Web - Ott 12, 2023



Pineta degli atleti, venerdì l'inaugurazione dell'area giochi per bambini e ragazzi
Redazione Web - Ott 12, 2023



Budoni-Ischia. Mario Lubrano: «Questo successo ci premia di molti sacrifici»
Redazione Web - Ott 12, 2023



Tutto il biondo del Real. Giovanni Filosa on fire tra gol e assist
Redazione Web - Ott 12, 2023

Paura "Civile" da assicurazione sospesa. L'appello di Ossani alla condanna per il

ferimento di Alessandro D'Abundo

Redazione Web - Ott 11, 2023



possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.



Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias - Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

ambrosinocards
PREMIUM CARD
PREPAGATA
Il regalo perfetto

ai tuoi amici
facile da usare

ai tuoi clienti
credibile
con
stato
di gestione

ai tuoi dipendenti
esclusa di lavoro
e contributi
da versare ai fini INPS

0 80000048
0 80000049
0 80000049

VIA M. NAZZELLA - ISCHIA (Napoli)
VIA L. CATTOLICA - SARANO (TOSCANA)

H.N.W. AMBROSINO CARD S.R.L.



BACK TO URBAN LIFE

Ischia motor
BEVERLY & MEDLEY 150i

PIAGGIO BEVERLY & MEDLEY 150i
CON VANTAGGI FINO A 500€*

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO FINO AL 50% INTERESSI

LEAVE A REPLY

Comment:

Name*

Email*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ADV

TOP NEWS ITALPRESS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Redazione | Gio, 12/10/2023 - 18:06

Condividi su:

PRIMO PIANO



Caltanissetta, Polizia esegue tre arresti in Provincia per minacce, droga e reati patrimoniali

di Redazione 3 Gio, 12/10/2023 - 10:20

PRIMOPIANO

Pullman in fiamme sulla A19: riapre il traffico. Nessun ferito tra i passeggeri

PRIMOPIANO

Caltanissetta, Edoardo Cammarata è il nuovo Capitano della Real Maestranza: il barbiere nisseno guiderà il corteo del 2024

PRIMOPIANO

Caltanissetta, è morta la donna investita dopo la sparatoria omicida

PRIMOPIANO

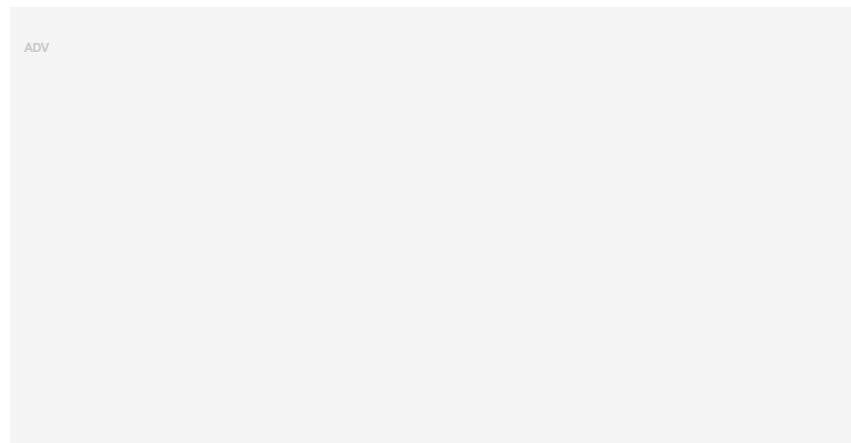
Processo Saguto, rinviata la sentenza della Cassazione: sarà comunicata nei prossimi giorni



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.



Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo



IL FATTO SICILIANO



Sicilia, Disabilità nelle scuole superiori. Albano: “5 mln per i servizi agli alunni”

di Redazione 3 Gio, 12/10/2023 - 17:00

POLITICA

Sicilia, Trasparenza con i Manager della sanità. DC propone un sorteggio tra gli aspiranti

IL FATTO SICILIANO

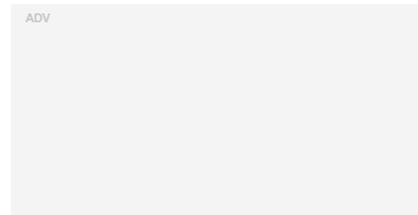
Giustizia, Schifani: «Nuove sedi in Sicilia per Cga e Corte dei Conti»

IL FATTO SICILIANO

Sicilia, Enti inutili. Approvata la soppressione dell’ESPI

IL FATTO SICILIANO

Sicilia, 4 nuovi Consorzi di bonifica. Sammartino: “Riforma attesa da anni”



segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione

CRONACA



Caltanissetta. Il consigliere comunale Fabrizio Di Dio aderisce al gruppo consiliare di Forza Italia

di Redazione 1 Gio, 12/10/2023 - 17:27

CRONACA

Caltanissetta. Progetto "Mamme in Rete" promuove raccolta beni di prima necessità rivolta ai bambini

CRONACA

Sequestrato Cantiere Navale privo di concessione demaniale marittima in corso di validità nel porto rifugio di Gela

CRONACA

Incidente stradale nel catanese: muore 22enne

CRONACA

Ospedale di Gela, Nursind: "L'Asp riserva l'area parcheggio agli operatori sanitari"

ATTUALITÀ



Caltanissetta, Davide Miracolini al Concorso "Tentazioni al Ficodindia" con "Duci e Spinusa"

italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Itapress –

(ITALPRESS).

di Redazione 3 Gio, 12/10/2023 - 11:59

ATTUALITÀ

Caltanissetta, 60 anni di matrimonio per Angelo e Angela Falzone: un anniversario che brilla come il diamante

ATTUALITÀ

Alessandro Silverio ricorda Raffaele Ammendola: "Averti conosciuto è stato un grande regalo"

ATTUALITÀ

Caltanissetta, gli agenti immobiliari Fiaip aderiscono al progetto "Case ad 1 Euro"

ATTUALITÀ

Il musicista deliano Valerio Palumbo idoneo per l'orchestra del Teatro Massimo di Palermo

POLITICA

Approvata in Commissione attività produttive all'Ars la riforma dei Consorzi di bonifica. l'On. Catania (Fdl): "Riforma fondamentale"

di Redazione 1 Gio, 12/10/2023 - 07:18

CRONACA

Lavoratori anti incendio. Michele Mancuso (FI): "La soluzione non è allungarne di 10 giorni la scadenza, ma apportare modifiche per un loro utilizzo funzionale"

POLITICA

Sicilia, ARS approva nuovo codice appalti pubblici

POLITICA

Nomina manager sanità siciliana, PD: "Schifani si liberi da logica spartitoria"

SALUTE

Sicilia, La presidenza della Regione: "Nomine manager sanità entro fine mese"

ADV



ITALIA E MONDO

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Autore: Redazione | 12 Ottobre 2023



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Cerca

cerca nel comune di CERCA

ULTIME NOTIZIE

Consigliere condivide video di manifestanti pro palestinesi, Cisint chiede le sue dimissioni

Roberto Bolle in scena per la prima volta a Udine

Il ‘padre’ del microprocessore e del touchscreen in Confindustria Udine

Partecipate: Giunta regionale, nasce Fvg Energia

Turismo: Bini, modello Sauris attesta sviluppo montagna Fvg

Sciopero alla Radiators: i lavoratori chiedono gli ammortizzatori sociali

Anche Monrupino tra le ‘Città del vino’: sono 36 in Fvg



Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).



CONDIVIDI Facebook Twitter Whatsapp Telegram Email

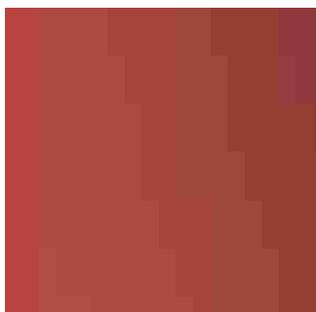
articolo precedente

Consigliere condivide video di manifestanti pro palestinesi, Cisint chiede le sue dimissioni

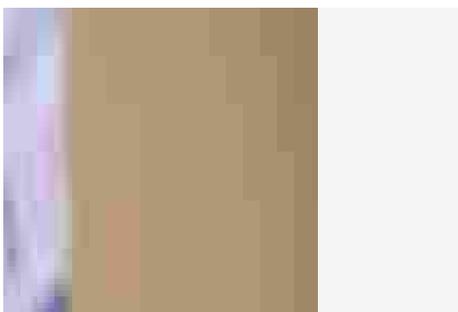
articolo successivo

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta “Valido contributo”

Potrebbe interessarti anche



Salario minimo, Schlein “Il tentativo di affossarlo è fallito”
12 Ottobre 2023



Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta “Valido contributo”
12 Ottobre 2023



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

BOLOGNA (ITALPRESS) Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023 di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi, dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione (va rispettato nell'attuale contesto storico), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia Fondazione universitaria Marco Biagi. La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore, ha affermato. Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. Foto Italtpress (ITALPRESS).



IL NORDEST QUOTIDIANO

NEWS ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ SOCIETÀ ▾ CULTURA ▾ CRONACA ▾ TERRITORIO ▾ ALTRE CATEGORIE ▾ 

Home > Top News Italtpress > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Top News Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

By Italtpress - 12 Ottobre 2023

 0



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro.

Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

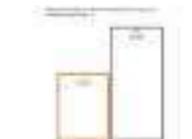
Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno

TREND NEWS



Udogie tra i 27 di Spalletti per Malta e Inghilterra



Sanità, un italiano su tre quest’anno ha rinunciato a cure o...



Da Palermo a New York. Italtpress per i 35 anni approda...



Marc Marquez in Ducati, correrà col Team Gresini nel 2024



I PIU' POPOLARI



Le controanalisi confermano la positività di Pogba
6 Ottobre 2023



Intesa Sanpaolo investe in SpaceX
6 Ottobre 2023



Stroncato traffico di droga gestito dalla mafia a Catania, 46 arresti
11 Ottobre 2023



Elezioni Trentino 2023: perché Fugatti rifugge tutti i confronti pubblici?
11 Ottobre 2023

Load more ▾

Categorie

strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Iliara Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).



Previous article

Acerbi “Concentrati su Malta, serve un’Italia operaia”

- Ambiente
- Ambiente Alto Adige
- Ambiente Emilia-Romagna
- Ambiente Friuli-Venezia Giulia
- Ambiente Italia
- Ambiente NordEst
- Ambiente Trentino
- Ambiente Veneto
- Aziende del NordEst
- Aziende del NordEst
- Bianco & Nero
- Cronaca
- Cronaca Alto Adige
- Cronaca Emilia-Romagna
- Cronaca Friuli-Venezia Giulia
- Cronaca Italia
- Cronaca NordEst
- Cronaca Trentino
- Cronaca Veneto
- Cultura Alto Adige
- Cultura e Spettacoli
- Cultura e Spettacoli NordEst
- Cultura Emilia-Romagna
- Cultura Friuli-Venezia Giulia
- Cultura Italia
- Cultura Trentino
- Cultura Veneto
- Dalla Terra Al palato
- Economia
- Economia Alto Adige
- Economia Emilia-Romagna
- Economia Friuli-Venezia Giulia
- Economia Italia
- Economia NordEst
- Economia Trentino
- Economia Veneto
- Fashion
- Focus ViVItalia Tv
- Focus ViVItalia Tv
- Hi-Tech
- Inchieste
- Italiani nel Mondo
- Lo Schiacciasassi
- Lo schiacciasassi
- Motori

ilPonte



| HOME | TRE | ATTUALITA | VITA DELLA CHIESA | CULTURA | SPORT | LIBRI | RUBRICHE ▼

| SCOPRI ILPONTE+

Redazione Abbonamenti App Pubblicità Scrivi alla redazione Segnala una notizia Cookie policy ...: Visualizza il tuo carrello ...:

DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NUOVE SFIDE PER IL LAVORO

12 OTTOBRE 2023 BY REDAZIONE



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con ALIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito

Cerca qui... CERCA

I NOSTRI LIBRI



LE ULTIME NOTIZIE



BORGOMONDO, ARRIVA LA FESTA DI SANT'ANDREA A RIMINI

BY PAOLO GUIDUCCI

OMAG-MT IN VISITA A CASA AROP

ATTUALITA
 BY FRANCESCO BARONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –
 (ITALPRESS).



REDAZIONE

RELATED POSTS



READ MORE >

Salario minimo, Schlein



READ MORE >

Cnel approva documento

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"

La violenza? Sempre sbagliata

ATTUALITÀ
 BY FILOMENA ARMENTANO

Pegrinatio Mariae a Rimini il 20 ottobre

ATTUALITÀ BY PAOLO GUIDUCCI

Il cuore di pietra contro il cuore robotico

CINECITTÀ
 BY PAOLO PAGLIARANI

SIR



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

BOLOGNA (ITALPRESS) Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza? Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie



di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023 di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi, dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione (va rispettato nell'attuale contesto storico), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Fondazione universitaria Marco Biagi. La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore, ha affermato. Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. Foto Italtpress (ITALPRESS).

CARAVAGGIO
 sportingvillage



Accedi | Carrello | **ABBONATI** | **LEGGI IL GIORNALE**



ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

ACCESSIBILITÀ:



Contrasto / Normale

Cerca

FRUTTA IL DIGITALE
 PER FAR CRESCERE LA TUA AZIENDA

CONFERENZA SU
 +39 02 854 5032

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Meteo Campania

Giovedì 12 Ottobre | Venerdì 13 >>

Mattina | Pomeriggio | Sera | Notte

Temp Min | Temp Max | Webcam

BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale



debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di

Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

[LEGGI IL GIORNALE](#)

[ABBONAMENTI](#)

[CONTATTI](#)

[COOKIES](#)

[GERENZA](#)

[LA NOSTRA STORIA](#)

[PRIVACY POLICY](#)

Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2022: euro 739.988,55 (Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo e/o diffusa in alcun modo e a qualsiasi titolo.

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

GOSSIP Il Sannio Quotidiano

IL SANNIO QUOTIDIANO Il Sannio Quotidiano

Home Top-news ItalPress Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

giovedì 12 Ottobre 2023

Telegram

BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

Cerca



HOME / ITALPRESS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Individi:



12 ottobre 2023



In evidenza

IL TEMPO.it

Israele, il dramma del rave e le testimonianze: nascosto per ore in un cespuglio



B OLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per “districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria.

In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile

azionale Salute e sicurezza della Cgil.

Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Avias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

ITALPRESS).



wGG wHH w



Gw w w w

H

Gw

Gw

Gw G



G Gw

I ns hvh nmv v n

h p l R n s h R Rn

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

eo obor

t v vmvhn g



Primo piano

L'incidente

Scontro tra moto e furgoncino, muore un 51enne

Il caso

Firenze, a 91 anni picchiato e derubato in pieno centro: tutti guardano, ma nessuno fa qualcosa

Affitti

Pisa, il caso dell'annuncio "no animali e niente stranieri". L'agenzia immobiliare: «La proprietaria ha le sue ragioni» di Francesco Paletti

Il futuro del Franchi

Firenze, il Tar dà ragione al Comune sull'accesso agli atti del decreto che toglie i soldi per il restyling dello stadio

La decisione

Assenteismo e ricettazione, resta in carcere il dottor Franco Sanguinetti

Ul hl c j T 0eqThm appl j è è è è :
W è è 4e èT è j o M è
. è è è è èR:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



wGG wHH w



Gw w w w

H

Gw

Gw

Gw G



G Gw

I ns hvh nmv v n

h p l R n s h R Rn

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

eo obor

t v vm/hn g



Primo piano

L'incidente

Scontro tra moto e furgoncino, muore un 51enne

Il caso

Firenze, a 91 anni picchiato e derubato in pieno centro: tutti guardano, ma nessuno fa qualcosa

Affitti

Pisa, il caso dell'annuncio "no animali e niente stranieri". L'agenzia immobiliare: «La proprietaria ha le sue ragioni» di Francesco Paletti

Il futuro del Franchi

Firenze, il Tar dà ragione al Comune sull'accesso agli atti del decreto che toglie i soldi per il restyling dello stadio

La decisione

Assenteismo e ricettazione, resta in carcere il dottor Franco Sanguinetti

Ul hl c j T 0eqThm a ppl j è è è è :
W è è 4e è T è j o M è
. è è è è è R :

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

n è è è è è pè
T h è U è è .l è m è
T 4h è p è è è Wa:T:h: p: : :4T
h è 4h è - t è p h è è è TèTp4
T:j :Vl :op4T è 4W b h è - h è 4a : :è:4a è 4
b è4b ToV 4p è : : :4q è 4q e è
: : :
h è è è è 4 è è è è
è è è .è è è è 9 è è
è è è è 4 è è è è 4 è
è è è è 4 è è è è è
è è è è 4 è è è è è
è . è4 è è è è è è
4 4 N è è è è è è è
è è è è è è è è è
è è è è è è è è:
n è è è è è è è è
è è è è è 9 è . è è
è è è è è è è 4 è è
è è è è è è è è
è :
p 4 è 4 è è è L DA è
è 4 è 4è è è è è
V 4 è :V 4 è è
è è 4 è è è è
è .e è T è :
W è è è è T è
.è 4 è è è è 9 è è B? BC l mThpM
è è è è 4 è è :
e è è è è è è è è
è è è :V T 4h è p è è è
.l è m è è T 4h è p è è è
è è è è è 4 è i è è m è 4
è è T h è :
m è è è è 4 è è è è
è è 4è è è è è è
è è è 4 V è Wè è 4
.T è h è - t è :
h. è è è è è :m è 4 è
è è è è è è è è 4 è
bè m è 4 è pè p è è V è :
e è è è è è è è è è
è è è è è è è è è
è è 4è è è è :p
. è è è è è è è
è è è è 4 è è è è r :
e è è è è è è è è
è è è . è è è è è
è è è è 4è è p è è Vè 4 è
è è pè è è è V :
e è è è è 4 4 è :e
è è . è è è è è è
è è 4è è p è oè 4 è .a è q è
r e 0aqr el:
j è è è è è è è
è . è è è 4 è è è

è è 4 h b è 4 Tj VI op:
W . è è 0 è è
.è è 14 è è eè è m è 4è è
a è b è 4 .r i è o
è è è è è Uè : hè
h è è 4 è è è :
è è è : n è è 4
è 4 è T V 4
è V e s è è .e è :
hè è è è è è è è
è è è 4 b è pè 4
T è 9T è è è è è:
b e è

0eqThm0appl:



Edizione locale **ilNazionale.it**

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ SANITÀ SOLIDARIETÀ ECONOMIA AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI TUTTE LE NOTIZIE

San Lorenzo e Valli Valle Arroscia Val Prino Valle Impero Imperia Città Diano Marina Cervo - San Bartolomeo Entroterra Dianese Regione Europa

ABBONATI

TOP NEWS

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Archivio Meteo Farmacie Radio

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26

RUBRICHE

- Cinema
- L'oroscopo di Corinne
- 4Zampe CANI
- 4Zampe GATTI
- Coldiretti Informa
- SoloAffitti
- Persone & Aziende: il mondo di AIDP
- Caffè Forte
- Curiosità
- Pronto condominio
- Foto notizia
- Video notizia
- BuonGiro
- Buongiornozza
- Fotogallery
- Videogallery

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



ACCADEVA UN ANNO FA

BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"



Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"





Politica
Angelo Gratarola è il nuovo assessore alla Sanità della Regione Liguria. Toti: "Figura tecnica di alto profilo"



Cronaca
Imperia, denuncia di essere stata minacciata al telefono ma era un operatore di un call center: 58enne finisce a processo per simulazione di reato



Attualità
Riviera Trasporti, bando per direttore amministrativo: i sindacati proclamano lo stato di agitazione

[Leggi tutte le notizie](#)

l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per

Immigrazione, Nordio
"Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



[Leggi le ultime di: Top News](#)

questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress -(ITALPRESS).



Segui il nostro giornale anche su **Telegram!**
Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale
iscrivendoti gratuitamente.

[UNISCITI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2023 lINazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



Prima Pagina Cronaca Sport Eventi Politica Attualità Economia Salute Scuola Trasporti Opinioni Sociale Storie Meteo e ambiente Cultura Lettere Tutte le notizie

Busto Arsizio Gallarate Legnano Valle Olona Malpensa Territorio Alto Milanese Varese Luino Saronno Lombardia LUGANOLIFE.IT

ABBONATI

TOP NEWS

Mobile Facebook Instagram Youtube RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26



ADESSO 23°C



VEN 13 16.7°C 24.0°C



SAB 14 16.7°C 23.7°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Oroscopo
- Ieri... oggi, è già domani
- La dolce Vita
- Il Gusto di Busto
- Cotton&Champagne Events
- Target
- BuonGiro
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADDEVA UN ANNO FA



Gallarate Duemilalibri prende casa al Maga: inaugurazione della mostra su Ezra Pound

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e



IN BREVE



Altri sport
Mitica Roberta: convocata ai Mondiali. Azzurra per la terza volta



Valle Olona
Al Numm di Gorla Maggiore i giovani si confrontano sull'attualità

[Leggi tutte le notizie](#)

tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress -(ITALPRESS).

giovedì 12 ottobre

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"



Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



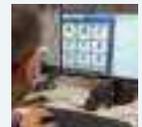
Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



[Leggi le ultime di: Top News](#)




info
vercelli24
 il blog giornale del vercellese

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Arte e Cultura Spettacoli Economia Salute Sport Tempo libero Lettere Scuola Interviste Tutte le notizie

BIANZÈ BORGOSIESIA CRESCENTINO CINTURA DI VERCELLI SANTHIATESE TRINO GATTINARA-VALSESIA PROVINCIA NOTIZIE DAL PIEMONTE NOTIZIE DALL'ITALIA

TOP NEWS

Mobile Facebook RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26



ADESSO
 25.5°C



VEN 13
 16.2°C
 24.5°C



SAB 14
 15.9°C
 24.5°C

@Datameteo.com

OGGI
 CINEMA

RUBRICHE

- Fiera in Campo
- Libri
- Il block notes del disinfezzatore
- BuonGiro

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
 Nei sacconi un po' di tutto: controlli e sanzioni in centro - foto

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa,



IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"





Politica
«Sostenibilità ambientale: abbiamo l'opportunità di diventare un esempio per tutti»



Pro Vercelli
Pro Vercelli-Piacenza con il sostegno di "Ti porto a vedere la Pro"

[Leggi tutte le notizie](#)

possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias - Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



Manovra, Palazzo Chigi "Grande collaborazione nella maggioranza"



Marc Marquez in Ducati, correrà col Team Gresini nel 2024



mercoledì 11 ottobre

Expo 2030, Mattarella "Roma non vetrina ma luogo per relazioni umane"



[Leggi le ultime di: Top News](#)



ALCAIMO - VIA SAN GAETANO, 3
MARSALA - VIA SEBASTIANO LIPARI, 11/A

CASTELLAMMARE DEL GOLFO - VIA GEMMA D'ORO, 71
PETROSINO - VIA UGO LA MALFA, 37E

MENU CRONACA POLITICA EVENTI INTERVISTE SPORT BLOG & RUBRICHE CURIOSITÀ OFFERTE DI LAVORO LEGGI MARSALA C'È



DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NUOVE SFIDE PER IL LAVORO

Condividi su:

redazione | giovedì 12 Ottobre 2023 - 18:07

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinazione soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa



LEGGI ANCHE



FORZE ARMATE

Il sindaco di Marsala riceve la neo comandante della Guardia di Finanza



INIZIATIVE

Scacchi Marsala: Pietro Savalla alla finale campionata online



TRAPANI

Al Museo San Rocco di Trapani l’India raccontata da Mario D’Angelo

nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell'attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

Condividi su:



SPORT

L'Handball Erice attende il ritorno di Hanna Storozhuk. Era rimasta bloccata a Tel Aviv dopo gli attacchi di Hamas



SCUOLA

Concorso “Nicholas Green” sulla donazione degli organi per le scuole trapanesi



POLITICA

Interrogazioni e solite polemiche nella seduta del Consiglio comunale di Marsala



CRONACA

Violazioni del Codice della strada e della raccolta rifiuti, a Erice quota multe va ai servizi di Municipale



RELIGIONE

Diocesi Mazara: nuove nomine e cambi nelle Parrocchie



CRONACA

Viviana derubata sul volo Palermo-Alghero: “Ero rimasta con la mia bimba e l'equipaggio”



SPORT

La Karate Marsala allo Stage Nazionale di Caorle, poi il Mondiale

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023

BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro.

Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione



universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italpress -
(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

Share



News Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

di Italtpress · giovedì, 12 Ottobre 2023 · 0

BOLOGNA (ITALPRESS) – "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di



diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS). sat/red 12-Ott-23 17:21

Condividi questo articolo:

Sponsor



< ARTICOLO PRECEDENTE

Enea presenta il primo impianto algovoltaico italiano



Italtpress

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo commento

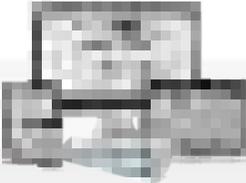
Nome*	E-Mail*	Sito Web
-------	---------	----------

Salva il mio nome, la mia e-mail ed il mio sito web su questo browser per la prossima volta.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ULTIMA ORA

PUGLIA BASILICATA ITALIA MONDO ECONOMIA **ULTIMA ORA** COVID NEWS PRESS RELEASES NOTIZIARI TV ITALIA TV MONDO TV ECONOMIA TV SPETTACOLO TV SPORT TV CALCIO TV



Sfoggia l'edizione del giorno o scopri il nostro **archivio storico**

QUOTIDIANO

ARCHIVIO

ABBONATI

Settimanale	Mensile	Annuale	Annuale PDF Edition + Archivio
4.99 €	9.99 €	99.99 €	350.00 €

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



» contenuto pubblicato il giorno 12 OTTOBRE 2023



IL PIÙ LETTO



Le nuove carte in Tribunale Taranto, crac D'Addario: vacanze e scuole di lusso con i soldi delle aziende



Dai taralli alla Taranta, la nazionale di calcio e il quiz sulla Puglia in vista di I...

guarda tutti i video →



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della



Presentata la nuova Fiat 600, anteprima per Bari e provincia

[guarda tutte le foto](#)



Basilicata in podcast, «C'est moi», una linea di costumi dedicati alla regione

[ascolta tutti i podcast](#)

[NEWSLETTER](#)



RESTA SEMPRE AGGIORNATO

La Gazzetta Ristretta

[LA VIGNETTA DI PILLININI](#)

Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza



artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato. “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

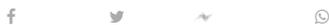
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG ITALPRESS NEWS

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Despar Centro-Sud con Komen Italia: torna la «Carovana della Prevenzione»

Screening gratuiti senologici, urologici ed endocrinologici per donne e uomini: Maiora sostiene per il secondo anno il progetto itinerante di Komen Italia in cinque tappe del centro-sud.



LASCIA UN COMMENTO

Caratteri rimanenti: 400

Testo

INVIA

Scorri verso il basso per leggere le altre Notizie





Categorie

- [Ambiente](#)
- [Arte](#)
- [Attualità](#)
- [Cronaca](#)
- [Cucina](#)
- [Cultura](#)
- [Economia](#)
- [Esteri](#)
- [Il tempo di un caffè](#)
- [Interviste](#)
- [Italpress](#)
- [Letteratura](#)
- [Mamme Social](#)
- [Medicina](#)
- [Meteo](#)
- [Moda](#)
- [Musica](#)
- [News](#)
- [News Recenti](#)
- [Personaggi](#)
- [Politica](#)
- [Salute](#)
- [Senza categoria](#)
- [Spettacolo](#)
- [Sport](#)
- [Televisione](#)
- [Video](#)

ITALPRESS NEWS NEWS RECENTI

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Redazione 12 Ottobre 2023 ItalPress





BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di

organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

“L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union

Tag

[alessandro miani](#) [andrea iannuzzi](#) [angelo deiana](#)
[Annalisa Scopinaro](#) [beppe convertini](#) [canale 5 cina](#)
[confassociazioni conte](#) [Coronavirus covid](#)
[Covid19](#) [cultura](#) [democrazia cristiana](#) [fareambiente](#)
[forza italia](#) [gianfranco rotondi](#) [gianluca mech](#)
[giuseppe conte](#) [governo](#) [imprese](#) [inapp](#) [INT](#)

ItalPress [lavoro](#) [linea verde](#) [Lockdown](#)

[malattie rare](#) [MARATEALE](#) [mediaset](#) [musica](#) [NICOLA](#)

Pillole [Rai](#) [roberto onofri](#) [rocco](#)

[papaleo](#) [Roma](#) [salute](#) [sara manfuso](#) [scuola](#) [sebastiano](#)
[fadda](#) [sima](#) [spettacolo](#) [turismo](#) [uniamo](#)

Meta

[Accedi](#)

[Feed dei contenuti](#)

[Feed dei commenti](#)

[WordPress.org](#)



wHH w



w w

G wGw

H

Gw

Gw Gw G



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

eo obor

t v vmvhn g



Ul hl c j T OeqThmappl j è è è :
W è è 4e è T è j o M è
n è è è è è è èR:
T hè U è è .l è m è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

T 4hè p è è Wa:T:h: p : :4T
hè 4hè - t è p hè è TeTp4
T:j :VI :op4T è 4W b hè - h è 4a : :è:4a è 4
b è4b ToV 4p è : :4q è 4q e è
:::
hè è è è 4 è è è
è è è .è è è è 9 è è
è è è è4 è è è 4 è
è è è è 4 è è è è è
è . è è è4 è è è è è è
4 4 N è è è è è è è
è è è è è è è è è
n è è è è è è è è
è è è è 9 è . 4 è è
è è è è è è è
è :
p 4 è 4 è è è
è 4 è 4è è è è L DA è
V 4 è :V 4 è è
è è 4 è è è
è .e è T è :
W è è è è T è
.è 4 è è è 9 è è B? BC l nThpM
è è è è 4 è è:
e è è è :V è è è è
.l è m è è T 4hè p è è è
. è è è 4 è i è è nè è 4
m è è è è 4 hè : è è è
è è 4è è è è è
è è 4 V è Wè è 4
.T è hè - t è :
h. è è è è :m è 4 è
bè m è 4 è pè p è V è:
e è è è è è è è è
è è è è4è è è è :p
. è è è è è è
è è è è 4 è è è r :
e è è è è è è
è è è è . è è è
è è è è 4è è p è è Vè 4 è
è è pè è è è V :
e è è è è 4 è :e
eè è . è è è è
è è 4è è p è oè 4 è .a è q è
r e 0aqr el:
j è è è è è è è
è . è è è 4 è è è
è è 4 h b è è4 Tj VI op:
W . è è è è 0 è è

.è è 14 è è è eè è m è 4è è
 a è b è W è 4 .r i è o è
 è è è è è è è è 4 è è è :
 h è è è è n è è è è 4
 è 4 è è T V 4
 è V e s è è .e è :
 hè è è è è è è è è
 è è è 4 b è pè 4
 T è 9T è è è è è:
 b e è

0eqThmo appl:



wHH w



w w

G wGw

H

Gw

Gw Gw G



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

eo obor

t v vmvhn g



Ul hl c j T OeqThmappl j è è è :
W è è 4e è T è j o M è
n è è è è è è èR:
T hè U è è .l è m è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

T 4hè p è è Wa:T:h: p : :4T
hè 4hè - t è p hè è TeTp4
T:j :VI :op4T è 4W b hè - h è 4a : :è:4a è 4
b è4b ToV 4p è : :4q è 4q e è
:::
hè è è è 4 è è è
è è è .è è è è 9 è è
è è è è4 è è è 4 è
è è è è 4 è è è è è
è . è è è4 è è è è è è
4 4 N è è è è è è è
è è è è è è è è è
n è è è è è è è è
è è è è 9 è . 4 è è
è è è è è è è
è :
p 4 è 4 è è è
è 4 è 4è è è è L DA è
V 4 è :V 4 è è
è è 4 è è è
è .e è T è :
W è è è è T è
.è 4 è è è 9 è è B? BC l nThpM
è è è è 4 è è :
e è è è è è è è è
.l è m è è T 4hè p è è è
. è è è 4 è i è è nè è 4
m è è è è 4 hè : è è è
è è 4è è è è è è
è è 4 V è Wè è 4
.T è hè - t è :
h. è è è è è :m è 4 è
bè m è 4 è pè p è V è :
e è è è è è è è è è
è è è è4è è è è :p
. è è è è è è
è è è è 4 è è è r :
e è è è è è è è
è è è è . è è è è
è è è è 4è è p è è Vè 4 è
è è pè è è è V :
e è è è è 4 è :e
eè è . è è è è è
è è 4è è p è oè 4 è .a è q è
r e 0aqr el:
j è è è è è è è
è . è è è 4 è è è
è è 4 h b è è4 Tj VI op:
W . è è è è 0 è è

.è è 14 è è è eè è m è 4è è
 a è b è W è 4 .r i è o è
 è è è è è è è è 4 è è è :
 h è è è è n è è è è è 4
 è 4 è è T V 4
 è V e s è è .e è :
 hè è è è è è è è è
 è è è 4 b è pè 4
 T è 9T è è è è è:
 b e è

0eqThmo appl:

GIOVEDÌ 12 Ottobre 2023 - Aggiornato alle 18:06

LOGIN

la Provincia

CINEMA

Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella, Pionice e dell'Almone

AREE DI INTERESSE

ALLUMIERE - AREA BRACCIANESE - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - FIUMICINO - ITALIA E MONDO - LADISPOLI - MONTALTO DI CASTRO - OSTIA - PONTINA -
 REGIONE - ROMA - SANTA MARINELLA - TARQUINIA - TOLFA - TUSCIA - VITERBO -

AMMINISTRAZIONE POLITICA CRONACA PORTO SPORT AGENDA NECROLOGI FARMACIE TV ALTRO SPECIALI



a, che avrà un sequel" | 12/10/2023 - Israele, Sangiuliano: "Hamas è il nuovo nazismo" | 12/10/2023 - Jacuzzi® e Smartbox insic

HOME > ITALPRESS NEWS



ITALPRESS NEWS PUBBLICATO IL 12 12 OTTOBRE 2023 17:26:00 CEST 2023 ALLE 17:26



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

IN VIA STAMPA



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al ...

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.
 La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione

EDIZIONE DIGITALE

Abbonati



TOP NEWS



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

CULTURA E SPETTACOLI

24 Feb. 14:03

Tolfa, nel weekend al teatro Claudio Me contro te

POLITICA

18 Feb. 22:19

Adsp: Volpi "interroga" Meloni e Salvini

CRONACA

15 Feb. 6:42

«Fuori per pochissimi voti»

AMMINISTRAZIONE

11 Feb. 21:55

Finalmente una notizia che ha regalato Letizia

CRONACA

03 Feb. 19:06

Omicidio sul litorale: blitz in via Bignami

f CIVITAVECCHIA

La Provincia Giornale Civit...
3367 follower

la Provincia

Segui la Pagina Condividi



NEWS PIÙ LETTE

AMMINISTRAZIONE

07 Ott. 16:17

Commissariata l'Ater di Civitavecchia

CRONACA

07 Ott. 12:37

Santa Marinella, lavori alla stazione ferroviaria: piazza Matteotti interdetta al traffico

– Foto Italtpress –
(ITALPRESS).

Taboola Feed



Le 10 auto più veloci del mondo

All4newz | sponsorizzato

Guarda Ora



Trova e risparmia sulla tua prossima casetta da giardino - ...

Casetta in legno prefabbricata | Ricerca ... | sponsorizzato



Isolani Boutique Luxury Eyewear - i migliori marchi di occhiali da...

I migliori marchi dell'occhialeria racchiusi in una elegante selezione a voi ...

Istituto Ottico Isolani srl | sponsorizzato

Acquista ora

CRONACA 07 Ott. 15:00

Civitavecchia dice addio a Marco Corti

CULTURA E SPETTACOLI 08 Ott. 9:45

Marobbio arriva a Civitavecchia

CRONACA 07 Ott. 18:48

Allumiere, colto da malore mentre raccoglie le olive: sale in auto e muore

INSTAGRAM

Visualizza questo post su Instagram

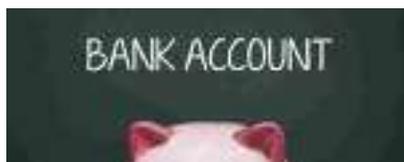
Un post condiviso da La Provincia di Civitave...



Una rivoluzionaria piccola auto elettrica per anziani: il prezzo ti lascerà a bocca aperta!

Vedi i prezzi

Auto elettriche | Ricerca annunci | sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

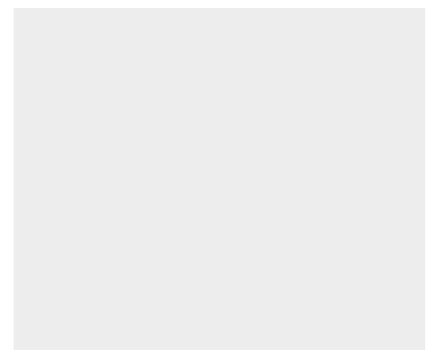
AGENZIA

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Di Redazione | 12 Ottobre 2023



Corriere TV



B OLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla penetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di

imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS). sat/red 12-Ott-23

I più letti

C'è ancora un
bel sole in
Ageria...



IL PARTNER GIUSTO
PER IL TUO
BUSINESS



FACILITY MANAGEMENT

C'è ancora un
bel sole in
Ageria...

la voce di
Alba.it

Edizione locale **ilNazionale.it**

[Prima Pagina](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Attualità](#) [Eventi](#) [Agricoltura](#) [Artigianato](#) [Al Direttore](#) [Economia](#) [Curiosità](#) [Scuola e corsi](#) [Solidarietà](#) [Sanità](#) [Viabilità](#) [Sport](#) [Tutte le notizie](#)

[Alba](#) [Bra](#) [Langhe](#) [Roero](#) [Santo Stefano Belbo](#) [Provincia](#) [Asti e provincia](#) [Regione](#) [Europa](#)

ABBONATI

[/ TOP NEWS](#)



Facebook



Instagram



Twitter



RSS



Direttore



Archivio



Radio Alba



Meteo

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26



ADESSO
25.9°C



VEN 13
16.5°C
25.7°C



SAB 14
15.9°C
25.8°C

@Datameteo.com



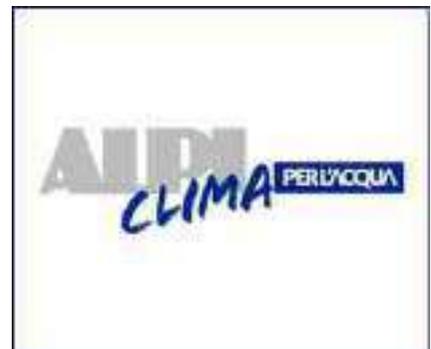
RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Backstage
- Rally Regione Piemonte
- Datameteo
- Oroscopo
- Quattrozampe
- Voce al diritto
- Ridere & Pensare
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Schegge di Luce
- 7 Minuti con Flavia Monteleone
- Quarta Parete
- Stadio aperto
- Chiedo allo Chef
- Storie di montagna
- Cultura Energetica
- Farinél
- Younger Wine
- Pandemos, canti dalla Granda
- Taglia 14-19

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel



IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



[Pronto condominio](#)[Generazione WOW](#)[Degni di Nota](#)[BuonGiro](#)[Buongiornezza](#)[Impronte Digitali](#)

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Domani l'addio a Domenico Giolito, il 30enne commerciante morto nell'incidente di Canove



Cronaca
Chiede di abbassare la musica dell'auto e viene picchiato, condannato l'aggressore



Attualità
Tutto pronto a Bra per il 7° meeting provinciale dell'ANIOC

[Leggi tutte le notizie](#)

ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

[SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:



- INDAGINI FEDELTA'
- SERVIZI PER AZIENDE
- SERVIZI PER STUDI LEGALI
- BONIFICHE AMBIENTALI

Immigrazione, Nordio
"Nessuna azione disciplinare per Apostolico"

Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



Manovra, Palazzo Chigi "Grande collaborazione nella maggioranza"



Marc Marquez in Ducati, correrà col Team Gresini nel 2024

[Leggi le ultime di: Top News](#)

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Palio
- Viviamo in un posto bellissimo
- Vacanze Astigiane
- Storie di Orgoglio Astigiano
- Curiosità
- Oroscopo
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Voce al diritto
- Stadio Aperto
- "Lavorare stanca", allora leggi
- La filosofia e le sue voci
- Cultura Energetica
- Pronto condominio
- BuonGiro
- Buongiornezza
- La voce... Delle scuole
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica

AstiOltre a Rasero: "Cento giorni sono passati. Casa di riposo, Asl, asili, qualcuno batta un colpo"



Scuola

"Il futuro è adesso". Artom e Cpia questa mattina ancora insieme per un convegno ad Astiss



TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



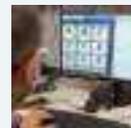
Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



Manovra, Palazzo Chigi "Grande collaborazione nella maggioranza"



Eventi

Il centro di accoglienza diventa polo culturale. A Villa Quaglia si presenta "Ciò che nel silenzio non tace"

[Leggi tutte le notizie](#)

delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias - Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Segui il nostro giornale anche su **Telegram!**
Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale
iscrivendoti gratuitamente.

[UNISCITI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2018 - 2023 llnazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- A casa con l'Architetto
- #ILBELLOCISALVERÀ
- Stadio Aperto
- Genoa: la Voce del Cuore
- Samp: la Voce del Cuore
- Meraviglie e leggende di Genova
- Gen Z - il mondo dei giovani
- Dritto al punto... con la psicologa
- Pronto condominio
- educhiamo
- BuonGiro
- Buongiornezza
- Venerdindie
- Artisti di strada - le storie dei buskers genovesi
- Speciale
- Fotogallery
- Videogallery

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Alluvione, Valditara "Le scuole hanno ricevuto quanto richiesto"



Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"



Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Ansaldo Energia, Bucci: "Comune vicino ai lavoratori, ma i blocchi stanno procurando danni alla città"



Economia
212 imprese liguri pronte a rafforzare la sicurezza nei luoghi di lavoro, assessore Benvenuti: "Investimenti per 27,5 milioni grazie allo stimolo della Regione"



Municipio Levante
Sturla, imbrattata con i colori della Samp la panchina rossa contro la violenza sulle donne

[Leggi tutte le notizie](#)

l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla penetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali organizzativi e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORs. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



[Leggi le ultime di: Top News](#)

questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress -(ITALPRESS).



Segui il nostro giornale anche su **Telegram!**
Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale
iscrivendoti gratuitamente.

[UNISCITI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2018 - 2023 llnazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



LO SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio



|| giovedì, 12 Ottobre 2023 || Home Politica Economia & Finanza Attualità Mondo Interviste Ambiente Digitale Società Cultura

NEWS ITALPRESS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

di Italtpress - giovedì, 12 Ottobre 2023 - 3 minuti di lettura



BOLOGNA (ITALPRESS) – "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla

digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS). sat/red 12-Ott-23 17:21



NEWS



QUESTI ARTICOLI POTREBBERO INTERESSARTI



giovedì, 12 Ottobre 2023

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



giovedì, 12 Ottobre 2023

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"



giovedì, 12 Ottobre 2023

Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi un tuo commento...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



GIOVEDÌ, 12 OTTOBRE 2023



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE



ULTIM'ORA

Home > Dall'Italia e Dal Mondo > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Dall'Italia e Dal Mondo

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023



Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca...

gio 12	ven 13	sab 14
16.9°C 26.7°C	15.9°C 25.3°C	15.9°C 25.3°C
dom 15	lun 16	mar 17
14.8°C 20.3°C	13.9°C 16.7°C	12.3°C 18.7°C

stampa PDF

[VISUALIZZA IL METEO COMPLETO](#)



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-

temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-



Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

[Share](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[LinkedIn](#)
[Email](#)
[+](#)



Articolo Precedente

Inaugurate a Pieve la risonanza aperta e la sala parto chirurgica, Bertolaso: "valorizzare i presidi periferici"

Articolo successivo

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE

Dall'Italia e Dal Mondo

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



Dall'Italia e Dal Mondo

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"



Dall'Italia e Dal Mondo

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"





Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Admin | giovedì 12 Ottobre 2023 - 18:08



ifattonisseno.it - Caltanissetta. Il consigliere comunale Fabrizio Di Dio aderisce al gruppo consiliare di Forza

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione

ULTIMI ARTICOLI



ITALPRESS TOP NEWS
Salario minimo, Schlein “Il tentativo di affossarlo è fallito”

Gio, 12/10/2023 di Admin

delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.



ITALPRESS TOP NEWS

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

🕒 Gio, 12/10/2023 di Admin



ITALPRESS TOP NEWS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

🕒 Gio, 12/10/2023 di Admin



SICILIA BY ITALPRESS

Prevenzione Senologica, tornano i Sorrisi in Rosa di Humanitas

🕒 Gio, 12/10/2023 di Admin

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Home Top news by Italtpress Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023

Print



Bologna (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).



HOME

CRONACA

PALERMO

REGIONE

EVENTI

RUBRICHE

SPORT

INCHIESTE



Seguici su:

Interventi volti a favorire accessibilità ed inclusione nei luoghi della cultura materiale ed immateriale

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

TOP NEWS ITALPRESS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



di Redazione

12 Ottobre 2023 - 18:09

📍 Iscriviti a @MonrealePress



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro,

Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.



EVENTI



Eventi

Monreale, tutto

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –
(ITALPRESS).

Altre notizie su monrealepress

ITALPRESS TV

Tg Economia – 12/10/2023

di [Redazione](#)

ITALPRESS TV

Tg Economia – 12/10/2023

di [Redazione](#)



[pronto per la Settimana Internazionale di Musica Sacra](#)



[Eventi](#)

[AlturEstival, chiusura in grande con i concerti a Monreale e Castelbuono](#)



[Eventi](#)

[Torna “La domenica favorita”, sport e giochi all’aria aperta nel mese di ottobre](#)

MATITA DI LEGNO

MERCANTI DI DUBBI O PROFETI DI SPERANZA?



Caro Sindaco: “Adesso pensiamo al futuro della nostra Monreale”

di [Raimondo Burgio](#)
Abbiamo lottato da sempre per eliminare barriere e distanze e oggi

PIOPPO



[PRIMA PAGINA](#) [EVENTI](#) [AMBIENTE](#) [FASHION](#) [BUSINESS](#) [POLITICA](#) [ALTRE NOTIZIE](#) [SPORT](#) [OROSCOPO](#) [TUTTE LE NOTIZIE](#)

[MONACO](#) [MENTONE](#) [NIZZA](#) [ANTIBES](#) [CANNES](#) [ALPI MARITTIME 06](#)

ABBONATI

[/ TOP NEWS](#)

[Mobile](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [RSS](#) [Direttore](#) [Archivio](#) [Meteo](#)

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 12 ottobre 2023, 17:26



ADESSO
23.7°C



VEN 13
19.5°C
24.5°C



SAB 14
19.4°C
25.4°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Luoghi da scoprire
- Mostre di Nizza
- Sottocosta
- Carnevale di Nizza
- Immobiliare
- Multimedia

ACCADEVA UN ANNO FA



Altre notizie
 Nizza: potenziata, da oggi, la rete pubblica di trasporto. Il Prefetto raziona i carburanti, non più di 30 litri!



Ambiente
 Sentieri della Costa Azzurra: la "piste" che da Tourrettes Levens conduce ad Aspremont (Foto)



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di



IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"



Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"



Banche, per Forrester Intesa Sanpaolo Mobile migliore app nell'area EMEA





Immobiliare
 La Taxe Foncière bussa alla porta...con qualche sorpresa!

[Leggi tutte le notizie](#)

nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informativi e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias- Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress -(ITALPRESS).



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati



Controlli dei Nas, sequestrati 300 mila litri di vini e multe per 290 mila euro



Visco "Prospettive macroeconomiche globali deboli e altamente incerte"



A New York la prima edizione degli Italtpress Awards



[Leggi le ultime di: Top News](#)

FRATELLI LAURA MARVALDI
 PERSONALIZZA LA TUA BOTTIGLIA
OPERAZIONE RISTORANTE
 Tu ci fornisci il logo del tuo ristorante, noi pensiamo a tutto...
[SCOPRI L'INIZIATIVA](#)

"Tra gli altri regala il tuo logo al tuo cliente"
 A Natale regala la vostra pubblicità special!

Nebrodi News

Paesi dei Nebrodi : Dalla provincia Dalla regione Cronaca : Attualità : Sport Nebrodi Turismo :



Opinioni :

Home / Top News Italtpress

Pubblicato il: 12/10/2023

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetratura tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

DA MILANO FINANZA



Borse oggi in diretta | Piazza Affari chiude in rosso (-0,5%). Corrono Leonardo e i titoli petroliferi. Mps perde oltre il 6%

Milano Finanza
Il primo giornale per gli investitori - scopri l'offerta

Italia Oggi

PER TE 1 MESE GRATIS +
LE GUIDE FISCALI CON IL CODICE IOSICILIA
[ACCEDI QUI](#)

Nebrodi Notizie
17.032 follower

[Segui la Pagina](#) [Condividi](#)

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

“L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell'attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.